

Cronaca - *Roma, studio di registrazione rap usato come deposito di droga: arrestato un 25enne*

Roma - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Sequestrati quasi 190 grammi di cocaina, 780 grammi di hashish, oltre mezzo chilo di marijuana e un rilevatore di microspie. Perquisita anche l'abitazione del ragazzo.**

Un locale presentato ufficialmente come uno studio per incidere musica rap, ma utilizzato in realtà come vero e proprio deposito per lo stoccaggio e il confezionamento di sostanze stupefacenti. È quanto hanno scoperto gli investigatori della Polizia di Stato del XIV Distretto Primavalle a Castel di Guido, quadrante ovest della Capitale, dove è stato tratto in arresto Miai O. B., venticinquenne accusato di detenzione ai fini di spaccio. L'operazione rappresenta l'epilogo di un'attività d'indagine mirata sul giovane, che secondo quanto ricostruito dagli agenti raggiungeva quasi quotidianamente il magazzino di via Antonio Neviani — situato nella pertinenza di un'abitazione privata — avendone la disponibilità esclusiva da circa cinque mesi. Lo spazio veniva giustificato come un ambiente riservato alla produzione musicale, lontano da occhi indiscreti. Nel corso della perquisizione i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 188,9 grammi di cocaina, suddivisi anche in due piccoli involucri di colore rosa e bianco, circa 780 grammi di hashish e quasi 591 grammi di marijuana ripartita in buste e confezioni. All'interno del deposito sono stati, inoltre, recuperati bilancini di precisione, coltelli, forbici, cucchiaini, pennarelli, macchine per il confezionamento sottovuoto e persino un rilevatore elettronico impiegato per individuare eventuali apparecchi di intercettazione ambientale. Sopraggiunto sul posto quando gli accertamenti erano già in corso, il venticinquenne si è assunto la piena paternità di quanto scoperto, sottoscrivendo una dichiarazione in cui attestava la disponibilità esclusiva sia dei locali sia dello stupefacente. A legare ulteriormente l'indagato al materiale sequestrato è stato il ritrovamento di un pacco contenente una macchina per il sottovuoto la cui etichetta di spedizione riportava il suo nominativo e il suo recapito domestico. Gli agenti hanno così esteso i controlli anche presso l'abitazione del giovane, rinvenendo un secondo dispositivo per il sottovuoto e un rotolo di buste per il confezionamento. Al termine delle formalità di rito, gli inquirenti hanno proceduto all'arresto evidenziando l'ampia varietà delle sostanze detenute e la completa attrezzatura predisposta per la pesatura e il confezionamento delle dosi.

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it